



Verbale 03/2014 – Osservatorio per la Ricerca

Il giorno 11 febbraio 2014, alle ore 14.00, nella Sala Riunioni del Rettorato (II piano), Via Verdi n. 8, ha inizio la riunione dell'Osservatorio per la Ricerca dell'Università degli Studi di Torino.

Sono presenti: Mauro Anselmino (Coordinatore), Roberto Caranta, Elena Giglia, Emilio Hirsch, Giorgio Longo, Tiziana Nazio, Patrizia Parisi, Gabriele Ricchiardi, Susanna Terracini e Antonella Trombetta. Monica Accornero della Direzione Programmazione, Qualità, Valutazione partecipa alla riunione per l'assistenza amministrativa.

Giustifica l'assenza Ermanno Malaspina.

§§§

Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta 13/01/2014
3. Obbligatorietà codice ISBN per monografie
4. Definizione dei lavori principali per area
5. Discussione sulle tabelle ANVUR-CRUI per la valutazione dei Dipartimenti
6. Varie ed eventuali

§§§

1. Comunicazioni

Il Coordinatore comunica di essersi incontrato il 5/2/2014, insieme al Dott. Longo e alle Dott.se Giglia e Parisi, con il Presidente della Commissione Ricerca del SA, Prof. Caterina, per discutere la procedura di validazione dei prodotti del catalogo della ricerca, secondo le decisioni prese nella precedente riunione dell'Osservatorio (cioè, controllo dei prodotti principali dal 2009 in poi). I prodotti che, a seguito di specifiche "queries", risulteranno dubbi, verranno suddivisi per Dipartimento, inviando le relative informazioni ai competenti Direttori e Vice Direttori alla Ricerca. Questi, al loro interno, individueranno le modalità per far effettuare il controllo e la validazione da persone esperte. Il Presidente della Commissione Ricerca del Senato, prof. Raffaele Caterina e il prof. Anselmino incontreranno i Direttori e i Vice Direttori alla Ricerca dei Dipartimenti per illustrare l'attività che dovrà essere svolta e per chiedere la costituzione di panel di area o di dipartimento.

2. Approvazione verbali

Viene approvato all'unanimità il verbale n. 1/ 2014



3. Obbligatorietà codice ISBN per monografie

Con riferimento al presente punto dell'ordine del giorno, si stabilisce che l'inserimento sul Catalogo di Ateneo del codice ISBN delle monografie sia reso obbligatorio. Considerato che, analizzando i dati dal 2009, ci sono circa 50 monografie senza ISBN, si decide che i codici siano inseriti d'ufficio e di contattare gli autori solo in caso di indisponibilità del dato con conseguente inserimento del prodotto nella categoria "Altro".

4. Definizione dei lavori principali per area

La discussione sul presente punto riguarda la definizione delle tipologie di lavori di ogni area da utilizzare per le procedure di valutazione di Ateneo nel 2014.

Le aree di riferimento per l'analisi sono le aree MIUR e la discussione prende in considerazione le tipologie individuate area per area come da tabella allegata al presente verbale, in cui sono indicati in verde le tipologie di prodotti confermati come principali per ciascuna area, in rosso le tipologie già presenti nello schema 2013 che si è stabilito di eliminare in quello 2014.

Essendoci ancora diversi dubbi che richiedono un approfondimento di discussione, coinvolgendo i settori disciplinari più direttamente coinvolti, si decide di aggiornare l'analisi a una prossima seduta. Le tipologie di prodotti in questa situazione sono indicati in giallo nello schema allegato.

Viene segnalata la difficoltà di alcuni docenti e ricercatori che, pur essendo inquadrati in un certo settore scientifico-disciplinare, sarebbero più opportunamente valutati in un altro settore per le caratteristiche della loro materia, come ad esempio gli storici della matematica e della medicina o gli economisti di agraria. A questo riguardo viene segnalata l'opportunità di un'elaborazione che consenta di avere la situazione di distribuzione dei docenti nei diversi Settori Scientifici Disciplinari e lo schema di valutazione che era stato loro assegnato nel 2013. Si potrà approfondire questo punto una volta esaminati i suddetti dati.

Il Coordinatore segnala inoltre che il prof. Caterina ha sottolineato che la scelta delle tipologie dovrebbe tenere conto in particolar modo dei prodotti considerati nella VQR e che tale individuazione potrebbe costituire un orientamento e uno stimolo alla scelta dei prodotti che è preferibile pubblicare. Viene richiesto dal Coordinatore che venga fornito ai componenti dell'Osservatorio il dettaglio delle tabelle VQR che descrivono le tipologie portate in valutazione a livello nazionale e il tipo di valutazione ricevuta per area disciplinare.

Si ravvisa inoltre la necessità di definire un elenco di riviste ritenute scientifiche a livello di Ateneo, ciò consentirebbe di rendere più agevole l'individuazione di prodotti inseriti impropriamente. Punti di riferimento di quest'attività possono essere le liste di riviste pubblicate da ANVUR in occasione della VQR e dell'ASN, nonché il lavoro portato avanti precedentemente nell'ambito del progetto inter-ateneo con le università di Milano Statale, Bologna e Padova. Si riconosce l'importanza del tema, ma date le difficoltà emerse su questo tema sia nelle procedure nazionali che nelle attività inter-ateneo, si rimanda una decisione in merito a seguito di un ulteriore approfondimento.

5. Discussione sulle tabelle ANVUR-CRUI per la valutazione dei Dipartimenti

Il Coordinatore segnala che nell'ambito di un progetto di collaborazione tra CRUI e ANVUR sono stati presentati nuovi indicatori basati sui risultati della valutazione VQR che dovrebbero consentire di eliminare almeno alcune delle distorsioni presenti negli indicatori inizialmente



proposti da ANVUR per il confronto delle performance dei Dipartimenti. In estrema sintesi i nuovi indicatori consentirebbero di eliminare la distorsione dovuta alla diversa varianza presente nella distribuzione delle valutazioni dei prodotti dei diversi settori scientifici e ciò renderebbe gli indicatori di performance più affidabili. È stato fatto un primo lavoro di confronto che consente di visualizzare il differente posizionamento dei Dipartimenti in base ai primi indicatori VQR, alla valutazione interna all'Ateneo e all'attuale indicatore del gruppo CRUI-ANVUR. Dalla tabella risulta che ci sono grandi discrepanze tra le valutazioni secondo i diversi criteri e occorrerà fare una riflessione in merito anche rispetto alla scelta dei parametri per l'assegnazione delle risorse future. Rimane aperta la possibilità di utilizzare sia criteri ispirati agli indicatori nazionali che, almeno in parte, quelli collegati alla valutazione interna. Appare chiara, per gli indicatori nazionali, la necessità di optare sulla nuova versione che presenta minori distorsioni.

Rispetto agli indicatori che si basano sui dati di valutazione interna, viene segnalato che alcuni dipartimenti hanno definito proprie linee di valutazione interna basate su criteri legati alla qualità delle pubblicazioni; si riflette sull'opportunità di valutare positivamente l'utilizzo di questi sistemi legandoli a incentivi economici, da assegnare al dipartimento che lo adotta, in modo da indurre in tutti i dipartimenti l'attenzione alla qualità della produzione scientifica, pur con modalità specifiche per ogni area. In un secondo momento si potrebbe poi procedere all'analisi della bontà dei differenti sistemi di valutazione adottati da ciascun dipartimento.

Il Coordinatore invita i presenti a riflettere su come impiegare i vari parametri a disposizione per trarne una soluzione adatta all'Ateneo di Torino.

6. Varie ed eventuali

Viene discussa l'importanza dell'identificativo univoco ORCID anche in relazione ai prossimi sviluppi del software utilizzato per l'inserimento delle pubblicazioni scientifiche. Questo codice univoco per autore consente di ricondurre alla stessa persona i differenti identificativi usati sulle varie piattaforme editoriali e citazionali ottenendo una miglior gestione delle proprie pubblicazioni. Viene sottolineata l'importanza di sistemi come ORCID e ci si propone di svilupparne ulteriormente la gestione non appena terminerà lo sviluppo di servizi ad esso collegati sui software locali.

Viene discussa la necessità di implementazione dei campi legati ai protocolli OpenAIRE. Il Coordinatore ricorda che c'è già stata una deliberazione in merito e si tratta solo di attendere i tempi di attuazione tecnica.

In conclusione della riunione il Coordinatore individua alcune possibili date per gli incontri successivi che saranno condivise tramite doodle.

La riunione termina alle ore 17.

Il Coordinatore dell'Osservatorio per la Ricerca
F.to Prof. Mauro Anselmino